COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI











PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO E PER L'AMBIENTE

COMUNICATO STAMPA TAGLI A PINACOTECA E BIBLIOTECA PERCHÉ ALLORA NON CHIUDERLE DEL TUTTO?

Da qualche tempo a questa parte si parla del collocamento a riposo di due dirigenti dell'Area Cultura: Aiardi e Polverari, direttori rispettivamente della della Biblioteca *Benincasa* e della Pinacoteca Comunale.

L'Amministrazione, posta forse in difficoltà dalla gestione dell'*improvviso* avvicendamento di figure di così alto profilo, sembra per ora intenzionata a non sostituire i dirigenti, lasciando sguarniti due tra i maggiori presidi culturali anconetani.

Ad una città come la nostra, che stenta a rapportarsi con la propria memoria storica e identitaria, servono invece istituzioni culturali stabili ed in salute: un mancato avvicendamento comporterebbe una perdita incolmabile di esperienze e conoscenze, sedimentatesi grazie all'opera decennale dei due uscenti.

Se, come sembra probabile, la logica a monte della scelta individuata dall'Amministrazione è solo quella del risparmio senza se e senza ma, ci possiamo allora ritenere fortunati se il Comune di Ancona non deciderà direttamente di chiudere la Pinacoteca e la Biblioteca.

Disinvestire sulla cultura appare come una soluzione facile ed economicamente accattivante, che si rivelerebbe però senza dubbio dannosa per la città e per i cittadini. Invitiamo perciò il Comune a nominare due validi sostituti dei dirigenti uscenti, e a spendere in futuro il massimo dell'impegno e delle risorse in un'efficace gestione dei poli culturali del capoluogo.

Coordinamento delle Associazioni per la Tutela del Patrimonio e per l'Ambiente